



Comune di Vercurago

Provincia di Lecco

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 DEL 25-03-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2024

L'anno duemilaventiquattro addi venticinque del mese di Marzo, alle ore 21:00, presso la Sala delle Adunanze Consiliari, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente
LOZZA PAOLO GIOVANNI	X	
GREPPI CARLO	X	
MAGGI ROBERTO	X	
MEOLI MICHELE	X	
NOSEDA ILEANA		X
BONACINA ALBERTO	X	

Componente	Presente	Assente
VALLARA DARIO	X	
GILARDI VALERIA		X
MALUGANI CARLO		X
RIVA GIOACHINO	X	
PASCUZZI RAFFAELE	X	

Numero totale PRESENTI: 8 – ASSENTI: 3

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. WERTHER POZZI MAGGI che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PAOLO GIOVANNI LOZZA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2024.

Il Sindaco espone le aliquote confermate anche per l'anno 2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

VISTE:

- la propria deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 01.06.2020, con la quale si è provveduto a determinare per l'anno 2020 le aliquote della nuova IMU;
- la propria deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 01.06.2020, con la quale si è provveduto ad approvare il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (Nuova IMU)" con decorrenza 01.01.2020;

DATO ATTO che il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, così come stabilito dall'art. 53, comma 16 della L. 388/2000, dall'art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs.vo 267/2000 e dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006;

PRESO ATTO che:

- attualmente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 è fissato al 15 marzo 2024, come previsto dal Decreto Ministero dell'interno del 22 dicembre 2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 30 dicembre 2023;
- in data 15.03.2024 è stato convocato il Consiglio Comunale con all'Ordine del Giorno l'approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024/2026;

CONSIDERATO che la legge n. 160/2019 dispone, all'articolo 1:

- comma 748, l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 749, viene fissata in euro 200,00 l'importo della detrazione spettante per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- comma 750, l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- comma 751, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "beni merce"), nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento; la stessa disposizione stabilisce che detti fabbricati saranno esenti a decorrere dall'anno d'imposta 2022;
- comma 752, l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 753, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;

· comma 754, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

RICHIAMATO l'art.1 della legge n. 160/2019:

- comma 756 il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. n.446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- comma 757 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

PRESO ATTO che con deliberazione consiliare n. 4 del 27.03.2023 sono state confermate, per l'anno 2023 le aliquote deliberate per l'anno 2021;

EVIDENZIATO che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, Legge n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno; in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

VISTO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito Imu un importo pari ad euro 450.000,00, al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2024 ad euro 89.830,00.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Si passa alla votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito:
consiglieri presenti n. 8
favorevoli n. 6
contrari n. 2 (Riva Gioachino – Pascuzzi Raffaele)
astenuti n. ==

DELIBERA

1. Di confermare, per l'anno 2024 le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria introdotta dall'articolo 1, commi 739 e ss. della L. 160/2019, così come stabilito nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate, come risulta dal seguente prospetto:

- *Abitazione principale e relative pertinenze, ed immobili equiparati* *Esenti*

- *Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categoria catastale A/1, A/8 e A/9* 5 per mille
detrazione € 200
- *Fabbricati del gruppo catastale D* 10,10 per mille
- *Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (Beni Merce)* Esenti
- *Fabbricati rurali ad uso strumentali* Esenti
- *Aliquota per altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo D, fabbricati merce e fabbricati rurali strumentali)* 10,10 per mille
- *Aliquota Aree fabbricabili* 10,10, per mille
- *Aliquota per i terreni agricoli, non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti per mille* 10,10

2. Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2024.

3. Di confermare i valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 04/4/2011.

4. Di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2024, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9, nell'importo di € 200,00.

5. Di nominare, ai sensi del comma 778 della Legge 160/2019, quale Responsabile del presente tributo il Responsabile del Settore Economico-Finanziario.

6. Di dare atto che la presente deliberazione seguirà le procedure e le specifiche tecniche fissate con decreto interministeriale del 20/07/2021, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019

Successivamente con separata votazione, vista l'urgenza, resa in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:
 consiglieri presenti n. 8
 favorevoli n. 7
 contrari n. (Pascuzzi Raffaele)
 astenuti n. ==

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
PAOLO GIOVANNI LOZZA

Il Segretario Comunale
DOTT. WERTHER POZZI MAGGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale
DOTT. WERTHER POZZI MAGGI
